

**Informativa sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ai fini del rilascio di un visto d'ingresso in Italia e nell'area Schengen  
(Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679, art. 13)**

Il trattamento dei dati personali richiesti ai fini del rilascio di un visto d'ingresso in Italia e nell'area Schengen sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Il titolare del trattamento è il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI) della Repubblica italiana, il quale opera, a seconda dei casi, di concerto con il competente Comune italiano o con il Ministero italiano dell'Interno. Il MAECI agisce, nel caso specifico, per il tramite dell'Ambasciata d'Italia in Amman, i cui recapiti sono i seguenti: Hafedh Ibrahim, 5, Jabal Al Webdeh, Amman, telefono 00962.6 - 4638185 / 4636413 / 4624342 / 4647275 – e-: info.amman@esteri.it – PEC: amb.amman@cert.esteri.it. Per le attività istruttorie, il MAECI agisce per il tramite della società VFS GLOBAL, Jordan, Amman, Sweifeih, Baraka Mall, P2 - Tel: 00962.6.5819024 – Email |P\_DeemaF@vfglobal.com.
2. Per quesiti o reclami, l'interessato può contattare il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) del MAECI (indirizzo postale: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA, telefono 0039 06 36911 (centralino), mail: rpd@esteri.it, pec: rpd@cert.esteri.it).
3. I dati personali chiesti sono necessari per valutare la domanda di visto d'ingresso in Italia e nell'area Schengen di un cittadino di un Paese non membro dell'Unione Europea, per cui vige l'obbligo del visto.
4. Il conferimento dei dati in questione è obbligatorio per l'esame della domanda di visto e l'eventuale rifiuto a fornire i dati chiesti la rende irricevibile.
5. Il trattamento dei dati, svolto da personale appositamente incaricato, sarà effettuato in modalità manuale ed automatizzata. In particolare, i dati saranno inseriti nel Visa Information System (VIS), una banca dati istituita con il Regolamento CE n. 767/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008.
6. In applicazione della normativa europea sullo spazio "Schengen" (in particolare, del Regolamento CE n. 810/2009 del 13 luglio 2009, che istituisce un codice comunitario dei visti), i dati saranno comunicati alle competenti autorità di sicurezza italiane, nonché alle competenti autorità dell'Unione Europea e degli altri paesi membri.
7. In osservanza delle norme fissate dal regolamento istitutivo del VIS, i dati saranno conservati per un periodo massimo di cinque anni.
8. L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati personali e, alle condizioni previste dalla normativa vigente, la loro eventuale rettifica. Nei limiti previsti dalla legge e fatte salve le conseguenze sul seguito dell'iter amministrativo, egli può altresì chiedere la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, l'interessato dovrà rivolgersi all'Ambasciata d'Italia in Amman, informando per conoscenza l'RPD del MAECI.
9. Se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, l'interessato può presentare un reclamo all'RPD del MAECI. In alternativa, può rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati personali (Piazza di Monte Citorio 121, 00186 ROMA, tel. 0039 06 696771 (centralino), mail: garante@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it).

Amman, 24 maggio 2018